







15:33  Vilya [Piazza] si trova chiusa dentro a un carro, pressoché ermetico, insieme a Julienne e ad Aletto. Su un fianco del carro, quello che dà sulla Piazza, si apre un piccolo palco, ora nascosto da un sipario rosso scuro. La Vampira è di pessimo umore, coperta totalmente da un mantello nero -quasi non si vede neanche il viso- e tra le mani tiene una bella marionetta. "Avete tutto chiaro? Julienne, voi spiate fuori. Ma non fate entrare luce, mi raccomando.", la voce è tra l'isterico e l'allarmato, sicuramente non piacevole. "Vedete se arriva qualcuno, con questa pioggia."



15:39  exenir [via del fumo-volo] protesa in avanti vola rapida verso la piazza, indossa un abito verde con una fascia legata al collo e due campanellini che suonano durante il volo, al fianco sinistro è affrancato il suo spillone da combattimento e alla cintura che l stringe la piccola vita sono infilati la cerbottana e il sacchetto coi dardi<saete anche più abile di me lo ammetto> dice a Naissnar con una nota di stizza nella voce<ma io sono decisamente più carina<sbuffa in sua direzione voltando la testolina verso la sua destra e puntandogli addosso gli occhietti blu cobalto .



15:44  Julienne [Piazza] Chiusa all'interno del carro insieme a Vilya ed Aletto, si mostra palesemente tesa, uno stato d'animo che si palesa alle colleghe nei muscoli che di tanto in tanto scattano. Arriccia il naso in un'espressione un po' infastidita mentre si gira verso Vilya " Va bene, state calma". Avvicina il volto ad una fessura del carro che dà sulla piazza e, chiudendo la palpebra sinistra pone l'occhio destro in direzione di quello spazio ristretto, provando a scorgere qualcosa "Niente, al momento non vedo nessuno" Rimane ancora in quella posizione, a mo' di vedetta. "Che Gaia mi perdoni!" Borbotta con un certo fastidio sospirando profondamente "Questo odore di morte mi distrugge" scuote il capo mentre con la coda dell'occhio guarda Vilya "Senza offesa eh"


15:45  Naissnar [via del fumo-volo] vola rapido anche lui dietro a Exenir, composto e stabile nel suo volo nonostante il vento. La pioggia non lo tange, infatti l'etereo utilizza un suo talento razziale *LEVITAZIONE* per portarsi dietro una tavola di legno che gli fluttua sopra la testa, piegandosi quanto basta per prendere la pioggia completamente al posto suo. L'etereo indossa le sue solite vesti blu decorate da motivi runici celesti e bianchi. Alla vita porta una cintura di cuoio con ai lati due spadini dal manico ligneo e davanti due boccette di vetro contenenti un liquido rosa acceso. Ai piedi due stivali di cuoio. Il suo bagliore è completamente assente, alle parole di Exenir si limita a rispondere, calmo e sereno <Sarete anche più carina ma almeno io sono più asciutto> si porta quindi le mani al colletto della casacca che si aggiusta, mantenendo il suo decoro.



15:45  Hvid [Piazza|Carro] Lei è lì nel carro pronta in caso serva dare una mano anche se non sa bene cosa possa o meno fare sta di fatto che è là. Ammantata di bianco, un mantello bordato di pelliccia, il cappuccio è ben calcato sul capo e cela il viso gettando delle ombre nelle quali i suoi occhi spiccano! Due iridi tanto chiare da sembrar trasparenti, candide e pure in apparenza, ma al contempo profonde e magneticamente oscure. Guanti bianchi a celar anche le mani tenute intrecciate sulle gambe e di lei, a parte la figura minuta ed esile null'altro al momento si vede. Il rumore della pioggia battente a far da sottofondo alle parole di Vilya sulla quale le iridi si posano. Tace.



15:50  Aletto [carro|piazza] se ne sta vicino a Julienne e Vilya, rigirandosi tra le mani una marionetta ben lavorata e rifinita al dettaglio; indossa un vestiario semplice, nero, in tinta unita con l'eletto di Talia, per quanto abbia fatto a meno del mantello; ha raccolto i lunghi capelli mori in uno chignon morbido, che le lascia il viso libero dalle ciocche. Quest'ultimo è atteggiato in una maschera di tranquilla, a tratti apatica, attesa; a differenza delle colleghe non manifesta alcun tipo di emozione o reazione fisica, standosene immobile nella propria posizione. L'unico movimento che compie è quello del capo, che viene sollevato di poco, staccando gli occhi blu dalla marionetta per sbirciare le pareti del carro, odendo il rumore della pioggia che imperversa. "c'è qualche detto particolare, sugli spettacoli bagnati?" chiede, distrattamente, ad entrambe, come esternando un discorso fino a quel momento svoltosi nella sua mente.

15:58   Vilya [Piazza] lancia un'occhiata stizzita a Julienne, mentre la mano sinistra scatta verso l'apertura del mantello, che tiene ancora più chiusa quando l'altra spia fuori dal carro. "Non è colpa mia. Fiori fiori di maschi svengono a sentire il mio profumo. Quella strana siete voi.". Ribatte alla Mecenate, prima di voltarsi a favore di Aletto; l'espressione del viso non è proprio visibile, nell'ombra del cappuccio, ma sembra ponderare. "Diciamo che dipende dal tipo di pioggia. Se è pioggia di m...", s'interrompe, voltandosi verso Hvid, di scatto. "Ah, ci siete anche voi. Quando siete salita?". Non attende risposta e si sporge verso il sipario; non lo apre, ma chiude un occhio e con l'altro spia dalla fessura. "Due persone molto piccole. Nessun Monaco. Beh, con questa pioggia forse non possiamo desiderare di meglio, cominciamo?"



16:00  **exenir**  [piazza-volo] mpfh<gli risponde senza distogliere lo sguardo da lui> voi fate avete paura dell'acqua? io no e se mi bagno ne gode anche la mia piantina e poi se volessi avrei pure questo <estrae da sotto la sua casacchina il monile incantato contro la pioggia ma stonava con la mia mise e quindi ho deciso di non usarlo <lo rimette all'interno della casacca mentre arrivano ad affacciarsi alla piazza e si guarda attorno> una folla immensa a quanto pare<commenta ironica> beh meno lavoro eventuale per noi<aggiunge mentre si dirige verso un portico posizionato davanti al carro dell'Ateneo>da qui possiamo aver il controllo della piazza e dello spettacolo<gli dice mentre si posa su una cassa abbandonata lì sotto che le permette di restare almeno a un metro da terra>


16:03  **Julienne** [Piazza] **Sia la mano destra che quella sinistra tengono con attenzione ed una certa delicatezza due marionette ben lavorata, una di una figura femminile e una maschile. Il capelli rossi sono tenuti in uno chignon alto un po' spettinato. Trattiene una risata nella gola, emettendo un suono gutturale alle parole di Aletto "I tomi più antichi della retorica ci dicono che ciò che è bagnato è sempre e conseguentemente fortunato, Tenebra" Le labbra si curvano in un mezzo sorriso che dona all'Umana, mentre ritorna a spiare dalla fessura del Carro che dà sulla piazza"Ancora nessuno all'orizzonte, donzelle mie" Storce il naso nuovamente. Indossa un paio di pantaloni in pelle nera aderenti ed una fascia in pelliccia grigia che le lascia l'addome scoperto. Mentre di tanto in tanto i muscoli della schiena scattano. Si rivolge nuovamente a Vilya "Non metto in dubbio il vostro fascino, Eletta, non ve la prendete è natura, mi rendo conto che per voi sia un concetto oscuro" La punzecchia nuovamente, ora sembra quasi divertita, prima di andare su HVID "La nostra allieva più silenziosa!"**


16:05  **Hvid**  [Piazza|Carro] <Una cristallina lieve risata fa seguito al dire di Aletto, ruota la testa incappucciata e posa quei suoi occhi trasparenti sulla donna>...marionette bagnate, marionette inzuppate, marionette annacquate eh sì siamo proprio sfortunate...Hvid<si presenta solo ora>Tenebra dell'Ateneo...<torna su Vilya> Strada facendo...è che sono un Fiocco di Neve silenzioso<replica melodica e cordiale, la osserva spiare oltre la fessura>Mmmm...bambini? <domanda, mentre ruota verso Julienne dalle ombre del cappuccio ben calato ancor sulla testa a nascondere il viso>Sia Arte...Mecenate...lo eravate anche quando avete suonato il violino ai giardini? Non mi pare, complimenti dunque...

16:09  **Naissnar**  [piazza-volo] <sorride e scuote il capo mentre segue Exenir> Non è paura, è una questione di decoro. <fa spallucce> Diventare un buon mercenario suppongo sia anche sapersi vendere e in quanto professionista ci tengo ad avere un aspetto professionale così da dare una buona prima impressione nonché immagine per la Masnada tutta. <simula un sospiro e aggiunge> Sono tutte teorie riguardanti una nuova materia pseudoscientifica che vorrei creare, si chiama "mercatologia" o "mercatia". <fa una pausa e aggiunge> Di base è la materia che studia in maniera efficace come promuovere la propria attività commerciale rispetto ad altre, aumentare il volume di affari e il rapporto con i clienti tramite lo studio e l'analisi critica del settore in questione. <arriva pure lui a posarsi su quella cassa, una volta atterrato ripiega le sue ali di libellula ed incrocia le braccia al petto. La sua asse di legno fluttuante gli si posa accanto per poi cadere a terra a peso morto sulla cassa, del resto non è più necessaria essendoci oramai il portico a ripararlo>



MANCA UN PEZZO SO CADUTA AHIME' E NON C'ERA UFF



16:22  **Aletto**  [Themis] <compare, dopo una planata dall'alto, al fianco di SIMEHT tutta stravolta e scombinata, con indosso una tunichina lercia e lisa, così logora che non si capisce più bene di che colore sia; ha i capelli dritti e gonfi, da folle, e un brutto, grosso porro, verdognolo, sul naso storto e adunco.> Pazzo! <è la prima parola che sbraita, acidamente> Distruggerò tutte le meraviglie che avete creato! <urla poi, agitando le braccine verso l'altro: ha una voce molto fastidiosa, estremamente gracchiante e cattiva, da stregaccia.>



16:24  **Vilya** [Piazza] **con tutta la calma di questo mondo, mantenendo la marionetta di Simeht con la mano sinistra, con un complesso sistema di contrappesi e leve, cala il secondo fondale, che va a coprire il primo.**


16:24  **Hvid** [Piazza|Carro] **<Tace dunque ascoltando il loro scambio, una mano sale e scosta di pochissimo il telo buttando lo sguardo all'esterno facendo estrema attenzione alla luce vista la presenza di Vilya a cui in un sussurro quasi replica> Non tutte tutte, ma io sono a disposizione qualsiasi cosa occorra...<bisbiglia appena lasciando poi di nuovo chiuder quel**



minimo spiraglio che aveva aperto. Porta invece il cappuccio a calare sulle spalle, scoprendo il suo viso ed il suo esser albina. L'attenzione torna sulle tre colleghe, Julienne, Aletto e Vilya che osserva con palese silenziosa attenzione>



16:24  **Vilya**  ***A un cenno di Themis cala un secondo fondale, che rappresenta un paesaggio naturale pieno di orride creature dalle bocche piene di denti aguzzi e dove due soli cocenti straziano gli occhi degli esseri***



16:27  **Aletto**  **[Themis]** <torna ad agitare le braccia convulsamente, mentre se la ride in maniera sguaiata e volgare, un suono che perfora sgradevolmente i timpani degli spettatori.> Ah-ah! <cantilena, poi, sollevando un solo arto verso SIMEHT: con lo stesso va ad indicare poi lo scenario di devastazione alle loro spalle, verso cui ruota parzialmente il corpo.> Ecco che ho sciupato la vostra opera! I due soli Sol e Pos tormenteranno le creature di giorno e le lune Uri, Neft e Luri gli impediranno il riposo la notte! <ha un che di deliziato, nell'elencare i suoi nefasti operati.>


16:31  **Vilya**  **[Simeht]** <si volta verso il nuovo fondale e la reazione è immediata: solleva le braccia e le agita saltellando sul posto; infine si porta le mani sul viso, rivolgendosi nuovamente verso il pubblico.> Che cosa avete fatto! <la bella voce si fa straziata d'angoscia, modulando in un tremolio sulla vocale finale.> Non capite? Così distruggerete la perfezione del Creato! <è concitato nel suo parlare e si agita, indicando a Themis il pasticcio che ha combinato con entrambe le manine.>



16:33  **exenir** **[piazza-portico]** <non ribatte alle parole di Naissnar dato che appare il primo burattino e la sua attenzione ora è rivolta ad osservarlo>fosse un folletto credo gli farei delle avances <quasi sobbalza al veder scendere il secondo fondale con le orride creature> fortuna che son finte se no avrei dovuto mandarvi lì a farle a pezzettini dato che almeno voi lo potete fare<sempre ironico il tono mentre non distoglie lo sguardo dal palco> e deliziamoci<aggiunge infine sedendosi sulla cassa e incrociando le gambette, ne farlo lievissimo il suono dei campanellini alla base della fascia che ha intorno al collo,poi batte la mano sulla cassa stesa accanto se e alza lo sguardo verso Naissnar> sedete qui, a meno che con uno dei vostri trucchetti non crei pure una poltroncina col poggia piedi per farvi star più comodo> ma che voi sappiate non era Themis quella buona e Simeht quello cattivo?<aggrotta la piccola fronte mentre non perde di vista il carro e il palco>



16:35  **Aletto**  **[Themis]** <subito dopo le parole di SIMEHT, emerge una nuova risata, stavolta anche più penetrante e malefica che in precedenza, tanto da risuonare inquietante, soprattutto in risposta alla manifesta angoscia altrui; si dondola grottescamente sul posto, portandosi le mani sul viso mentre ammira lo scempio che ha combinato.> Non mi importa un accidente! Io sono felice così, e questo mi basta, eccome se mi basta! <continua a parlare, anzi cantilenare, intervallando le parole a quello scoppio di risa, il corpicino addirittura scosso da quella follia delirante.>


16:36  **Alain**  **[portico]** <passeggia sotto al portico sud, il corpo ricoperto da un mantello nero, tenuto chiuso da un fermaglio in oro all'altezza della clavicola, il cappuccio calato sopra la testa rivolta in direzione del TEATRINO. è un ragazzo sui venticinque, altezza nella media, viso dai lineamenti fini e morbidi e due baffetti corti, a punta, sul labbro superiore. Sotto il mantello, alla cintura, sono infilati dei pugnali da lancio, una daga al manico in avorio che pende mentre alla coscia sinistra è allacciata una spada corta. Lo sguardo corre sui pupazzi manovrati da VILYA e ALETTO per poi passare sul pubblico>



16:37  **Vilya**  **[Simeht]** <porta la manina destra a darsi una pacca sulla fronte e scuote la testa in un atteggiamento teatralmente sconsolato. Un sospiro gli solleva il petto, quindi si avvicina lentamente a Themis e le sfiora la spalla.> Su, Themis, facciamo la pace! <la voce è tornata melodiosa e simpatica come prima; si aggiunge una nota di dolcezza con la quale tenta di calmare Themis.> Guardate cosa vi regalo! <agita le mani in un gesto ampio, ruotandole una intorno all'altra; ogni volta che sembra stia per finire fa un cenno del capino rivolto a Exenir e ricomincia. Infine ci soffia sopra, un bel soffio lungo e forte, e poi apre le mani.> Sono i Draghi: Apophis il malvagio e Harsgalt il buono!


16:38  **Vilya** **[Piazza]** **si volta per un attimo verso Aletto, Julienne e HVID; il malumore sembra passato e ora sfoggia un sorrisetto mefistofelico, inquietante quasi quanto quello della marionetta di Themis. "Ragazze, adoro le marionette. Mi sto divertendo come una stupida.", bisbiglia quindi, in preda a un'allegria euforica, tira una corda e cala il terzo fondale.**



16:39  **Vilya**  ***Quando Simeht soffia sulle mani cala un terzo fondale, dove sono dipinte due meravigliose e luccicanti figure, dagli occhioni grandi e luminosi, Apophis in blu e Harsgalt in giallo***



16:39  **Naissnar**  [piazza-portico] Ma... <inarca il sopracciglio destro palesemente divertito e intrattenuto dallo spettacolo delle marionette. Ride per poi rivolgere la parola ad Exenir senza voltarsi> Credo proprio che abbiate ragione. <scuote il capo trattenendo un'altra risata> Questo spettacolo è ai limiti della propaganda religiosa che ci si aspetterebbe di trovare a Mot! Ha! Capolavoro dell'assurdo! <poi aggiunge> Potrei creare qualcosa per sedermi ma eviterò di farlo <ride ancora per poi portare lo sguardo sulla piazza e aggiungere> Preferisco tuttavia declinare anche per restare in piedi, è vero che il tempo non è dei migliori e che la piazza è praticamente vuota ma è pur sempre mio dovere restare vigile. <non dà segno di notare Alain, o almeno di dare peso alla sua figura che sfila tra i portici>


16:42  **Hvid** [Piazza|Carro] <Sta seguendo il loro fare in totale e assoluto silenzio, concentrata praticamente su come muovano i fili, su come facciano le "voci" al dire di Vilya, le si dipinge un mezzo sorriso sulle labbra e indica una marionetta ancor non comparsa in scena Shierak>Posso?<domanda all'eletto ma include anche Julienne ed Aletto alternando lo sguardo fra tutte e tre>



16:42  **Aletto**  [Themis] <si gira verso SIMEHT, indietreggiando di un paio di passettini quando vuol far pace, riottosa come una bambina che pesta, letteralmente, i piedi. Quando Apophis e Harsgalt fanno la loro comparsa, finalmente smette del tutto di sghignazzare: osserva in silenzio i due Draghi, immobile, sollevando solo il capino per squadrarsi ben bene. Quindi si rivolge a Naissnar ed exenir, girandosi in loro direzione, il braccio che gesticola frenetico> A voi piacciono? <chiede, con tono quasi di sfida, a tratti aggressivo; quindi, torna a strillare improvvisa, dopo aver incrociato le braccia sotto il petto:> Beh, a me no, sono due bestiacce orribili! Andate via, Simeht! V-I-A!

16:43  **Julienne** [Piazza] Sorride alle parole di Vilya, annuendole, mentre rimane imbambolata a guardare l'operato delle colleghe, tradendo una certa concentrazione nell'espressione. Si distrae per pochi istanti rivolgendosi ora a HVID "Divertente, non trovate?" Le dona un sorriso mentre le porge la marionetta che tiene nella mano sinistra, di una figura maschile "Fate pure, ricordate che la voce è il vostro strumento più potente" Ammicca in sua direzione, mentre continua a tenderle Shierak, tentando di passarglielo.



16:45  **Vilya**  [Simeht] <la risposta di Themis sembra offenderlo nel profondo, perché si lascia cadere sulle ginocchia e, portate le mani a nascondere il viso, scoppia in un pianto diretto, che gli scuote tutte le spalle in violenti singulti> Buuuuu! Avevo creato quel mondo che piaceva tanto ai nostri ospiti <e mentre una mano continua a coprire il visetto in lacrime, l'altra si alza e indica Naissnar.> E Themis l'ha rovinato! Siete cattivissima! <la voce è distorta dal pianto, modula in note più acute e più basse; fa una pena straziante.>


16:47  **exenir**  [piazza-portico] <sembra che le parole di Naissnar ricino sempre ad innervosirla ma cerca di trattenersi mentre gli risponde> avete sempre la risposta pronta a tutto eh? <distoglie lo sguardo da lui per acorgersi della presenza di un altro spettatore che cammina sotto il portico> intanto quello lo avete visto?<gli chiede puntando un ditino verso Alain > beh almeno ora siamo in tre ma meglio rtenerlo d'occhio<poi all'apparire dei due draghi sgrana gli occhi> oh io quelli li conosco e adesso che ci penso pure questa storia mi è capitato di studiarla tempo fa<quando Themis rivolge quella doanda a loro due scuote la testolina falsamente arrendevole per non innervosirla oltre> no no non mi piacciono proprio ne ho visti di più belli<la sua vocetta acuta si fa strada nella piazza per farsi udire>



16:47  **Hvid** [Piazza|Carro] La voce...<prende nota tossicchia piano e allunga la mano alla marionetta, predispone le dita sull'apposito sostegno dei fili e si posiziona pronta a calarla sulla scena quando sarà il suo momento. Butta l'occhio sul copione nel mentre leggendo in silenzio per qualche istante quindi ritorna con l'attenzione sulle marionette attualmente sulla scena. Tace tenendosi pronta>



16:50  **Aletto**  [Themis] <appena SIMEHT comincia a piangere, la testa crespata viene ruotata verso il cielo, scuotendosi violentemente a destra e manca, da perfetta ed insolente vipera; quindi, si porta le mani sulle orecchie, ululando lamentosa e gracitante come una ranocchia:> E baaasta! Siete in-sop-por-ta-bi-le! <scandisce, sibilando quel verbo



ferocemente: per qualche momento gira il viso verso il pubblico quindi, dopo aver imprecato un ringhio nervoso, esclama:> anche loro lo dicono, vedete?! <si avvicina all'altro e, allungate le manine verso di lui, prende a strattonnarlo con violenza.>


16:53  **Vilya**  [Simeht] <Themis lo scuote e tutto il corpo si muove di conseguenza - sembra quasi che la testa gli si stia per spiccare dal collo.> Aaaaaaaa! <si lamenta di quel trattamento ai limiti della violenza fisica e la voce asseconda le oscillazioni del corpo. Porta le mani a tenersi il capino e, quando finalmente riesce a liberarsi dalla stretta, ci impiega qualche istante a smettere di vibrare.> Basta per carità! Avete già combinato abbastanza guai. <è ancora un po' disorientato quando si avvicina a Themis e la raggiunge a tentoni; poggia la testa sulla spalla di lei.> Dormiamo.



16:55  **Vilya** [Piazza] **mantiene la marionetta in scena, mentre si volta verso Julienne e HVID, cui rivolge un occholino che dovrebbe essere confortante, forse -ma il sorriso che rimane sulle sue labbra dà un effetto del tutto diverso. "Pronte? E' il vostro grande momento.", sentenza, quindi tira una nuova corda.**



16:55  **Vilya**  ***Mentre Simeht e Themis dormono compaio Veddharta, mora, Ygharù, bionda, entrambe bellissime, e Shierak, bello come il padre***



16:55  **Alain**  [portico] <Continua a passeggiare con le gambe che muovono i loro passi infrangendosi sui lembi del nero manto del ladro. Si avvicina ad una colonna del portico. poggiandosi pigramente con la spalla destra, a pochi metri dai due mercenari. Con lo sguardo divaga sul teatrino, piega quindi le labbra in un sorriso sottile per poi voltarsi ed esterderlo ad Exenir e Naissnar li vicini> 'sera! bella iniziativa vero? <il tono è morbido. in piedi, incrocia la gamba destra sulla sinistra all'altezza delle caviglie> chissà che non contribuisca a migliorare la situazione della piazza. <commenta attenuando la voce con lo sguardo che ormai ha ripreso a osservare le mosse di VILYA e ALETTO>

16:58  **Aletto**  [Veddharta] Buonasera, gentile e fantastico pubblico! <ha una voce dolcissima, è una moina calda e avvolgente, con cui saluta tutti gli spettatori, accompagnando le parole ad un inchino che le fa ondeggiare la bella criniera mora e ad uno sventolio della mano destra, che ha un che di lezioso nel fendere l'aria.> Io sono colei che è nata dallo stesso sogno che hanno fatto questa notte la mia mamma e il mio papà. Sono Veddharta, la rilucente di grazia! <si presenta facendo risuonare il timbro a mo' di nenia melodiosa, ben intonata del titolo di cui si fregia.>

16:58  **Hvid** [Piazza|Carro] **<Appena il fondale cala, attende che le marionette di Veddharta e Ygharù siano in scena e avanzino un poco, poi lei dietro di loro fa scivolar Shierak muovendo la mano affinché nel muover la marionetta appaia alquanto orgoglioso>**

16:58  **Naissnar**  [piazza-portico] <scioglie le braccia che porta incrociate al petto per applaudire lentamente trattenendo un'altra risata. Quando poi THEMIS lo chiama in causa ride> Beh, non solo a me piacevano quei draghi ma io sto con Simeht! <avvicina poi il capo ad Exenir e aggiunge senza voltarsi> In realtà più che una questione di morale è una questione di puro sessismo, non ho alcuna intenzione di venerare una divinità femminile e con Ade ho qualche dissapore quindi la cerchia si stringe. <come fosse una motivazione normale e comprensibile. Alza poi lo sguardo nuovamente verso le marionette e fa spallucce> Potremmo segnalare questo spettacolo ai Monaci, lo vedo come una ottima maniera di fare proselitismo intelligente senza imposizioni <viene richiamato da Alain cui china il capo in segno di saluto> Eugna\$ e Bàs Duit a voi. <sorride per poi portare nuovamente lo sguardo verso il PALCO dove oramai compaiono nuove figure> Iniziativa non solo bella, deliziosa oserei dire. <torna con gli occhi sull'uomo chinando il capo di lato, incuriosito> Situazione? Di cosa state parlando?

17:01  **Julienne**  [Ygharù] <Le fattezze sono rese con una certa maestria, dal volto dalla grande bellezza ai lunghi capelli biondi che lo contornano. Saltella con un sorriso dipinto sul volto, sventolando la manina destra come a salutare il pubblico> E io sono nata dal loro primo respiro di questa mattina! <La voce è acuta e trasmette un certo entusiasmo nel tono, mentre la sua figura si affianca a qualche centimetro di distanza dalla sorella, apprestandosi a presentarsi> Mi chiamo Ygharù, la fulgida di splendore!

17:01  **Hvid**  [Shierak] <Appare da dietro il sipario, bellissimo e con il petto in fuori, orgoglioso del suo bel viso e avanza alle spalle delle sorelle gesticolando per indicarsi! Si avvicina e si mette in mezzo a loro spingendole per farsi spazio>Uhhn pò più in là..ecco<con le

braccia sopra le lor spalle e con voce roca e profonda e forte al punto da rubar la scena alle due belle signorine si presenta> QUESTA NOTTE!..... sono nato anche io! Sono Shierak... So che ho un nome difficile<Fa svolazzar una mano nell'aria e torna sulla spalla della sorella> ma sono il più B E L L O di tutti! E questo perché sono cresciuto con papà Simeht!!!

17:04 🐾 **Julienne** [Piazza] **La mano destra muove la marionetta di Ygharù, con i fili che tengono gli arti e il capo ben tesi e stretti su un apposito sistema in legno che le permette di animare il personaggio. La voce che le dà vita è ottenuta grazie ad un sapiente uso del diaframma e un atteggiamento delle labbra alquanto innaturale, che le permette però di ottenere quel suono acuto e squillante che conferisce vitalità al suo personaggio. Sul suo volto è stampata tutta la concentrazione che utilizza in quella sua esibizione, che si palesa attraverso un'espressione appena crucciata.**

17:06 🗣️ **Aletto** 🎵 [Themis] <subito dopo le parole di Shierak, si sveglia di colpo, mettendosi ritta in piedi e agitandosi ancora tutta, mentre, con la voce gracchiante, per natura e per il sonno che ancora la impasta, comincia da subito ad urlare, ancora:> Ma tu sentilo! No dico, l'avete sentito? <blatera, verso il pubblico, prima di imprecare:> Ho sbagliato tutto, tutto! <una breve pausa, il silenzio che si fa carico e minaccioso prima di riprendere a parlare, in un sibilo di volume crescente:> E va bene, io rapirò Veddharta e Ygharù! Forza, venite con me! <tuona, imperiosa e malefica, avventandosi sulle due con uno slancio improvviso ed imprevedibile.>

17:07 🗣️ **Vilya** 🎵 [Simeht] <quando Themis si sveglia viene a mancare l'appoggio della sua testa e rovina a terra; è ormai sveglia e si rialza di scatto, agitando i pugni in direzione dell'altra.> Lasciate stare le mie figlie, disgraziata! <tuona fattosi improvvisamente serio, il petto si gonfia, il portamento si va cavalleresco e la marionetta si muove a qualche centimetro da terra.> Venite qui! <prende a rincorrere Themis con ampie falcate, assestandole botte in testa con entrambi i pugnetti>

17:07 🗣️ **valivi** [piazza] **giunge avvolta in un lungo mantello nero di seta con un po' di strascico, il volto coperto dal cappuccio dell'indumento. non è possibile scorgere nulla della sua figura attraverso il tessuto, nemmeno la razza. cavalca al passo un guerriglio nero che pare infastidito dalla pioggia, ma obbedisce paziente agli ordini della padrona. scende da cavallo a poca distanza dallo spettacolo con un balzo agile e esperto, poi assiste allo spettacolo a braccia conserte sotto il mentello, in silenzio. l'animale nitrisce, la mezza lo calma con due carezze sul collo.**


17:08 🗣️ **exenir** 🗣️ [piazza-portico] <si volge per un breve istante ad osservare nuovamente Alain> Eugna\$<gli risponde squadrandolo da capo a piedi> un altro coraggioso a quanto pare con questo tempaccio meritavano un maggior numero di spettatori sono davvero bravi con quelle marionette<volge poi lo sguardo verso Shierak e avvicinandosi all'orecchio di Naissar> oh sì ora la ricordo questa storia l'ho proprio studiata quando stavo dai draghi quello <e indica la marionetta di Shierak> è quello cattivo se ben ricordo ha fatto dei bei pasticci per merito del suo orgoglio non fa caso alla domanda che Naissar rivolge ad Alain presa dallo spettacolo>



17:09 🗣️ **Aletto** 🎵 [Veddartha] <frignando e strillando come non mai, si ritrova a venir trascinata da Themis che le va indosso; scalcia, si agita, e, girando il capino verso il pubblico e verso Simeht, implora:> Aiutateci, vi prego! Papà! Aiutateci! Vogliamo rimanere con te! <arrivando a singhiozzare a diretto, decisamente strappalacrime, accavallendosi agli impropri che il padre rivolge a Themis stessa.>



17:11 🐾 **Julienne** 🎵 [Ygharù] <rivolge il capo verso il Padre per qualche istante e poi, nuovamente verso Themis, sembra opponga una certa resistenza mentre lei la tira via, trascinandola>Basta, mamma, non ci tirate! <Il tono è palesamente infastidito, in un lamento quasi infantile ed acuto, palesando teatralmente il suo malessere. Scalpita in quella presa della madre, scuotendo il capo e agitando il braccio libero, infastidita> Mi fate male!


17:13 🗣️ **Alain** 🗣️ [portico] <Il vento scompiglia qualche ciuffo corvino dei suoi capelli, lunghi circa una spanna. Il suo sguardo è ancora per il teatro ma le parole son in risposta a Naissar> Intendo il degrado di queste costruzioni. Se non fosse per qualche negozio non ci metterei mai piede. Di sicuro non per far bella impressione a qualche dama. <spiega, il tono serio con una punta di sarcasmo. <ruota la testa in direzione di Naissar. Le braccia sono conserte ed incrociate al proprio petto> Tenete per Simeht? <poi verso Exenir> E' vero, infatti. Se non



fosse che abito qua vicino, non penso lo avrei notato. <annuisce con un cenno del capo alla Folletta> Anche voi residenti qua? o eravate in giro per affari? <gli occhi verdi del ladro squarciano con il loro taglio il viso fine e morbido di Alain, dall'espressione calma e pacata. Richiude le labbra in una breve linea>


17:13  **Hvid** [Piazza|Carro] <Ha il volto corrucciato l'albina e tiene le labbra chiuse a "cuore" per far della sua voce qualcosa di totalmente diverso dalla sua naturale, roca e profonda sforzando la bocca dello stomaco su cui per altro tiene la mano sinistra, mentre la destra porta la marionetta di Shierak a muoversi con quel modo impettito>


17:13  **Hvid**  [Shierak] <Si porta le manine sulle guance alternando il viso dipinto fra pubblico e Themis e Simeht> Ohhh ohh no...no...rapisce le splendide sorelle!!! Nooo!!< corre impettito dietro a tutti loro con le braccia protese cercando d'afferrar una o l'altra sorella>



17:13  **Vilya**  ***E mentre Themis, stravolta e dalla risata folle, trascina via due disperate Veddharta e Ygharù, inseguita e colpita dai due bellissimi Simeht e Shierak, cala il sipario***


17:15  **Vilya** [Piazza] solleva la marionetta di Simeht appena arriva al limite del Palco. "Ragazza mia, la prossima volta che volete aggiungere una battuta avvertite, mh?", si rivolge direttamente a **HVID**, ma non sembra furiosa. Tira la corda del sipario. "Molto bene tutte quante. Julienne, guidate voi fino a Palazzo?"


17:15  **Vilya**  .•*o*•.•*o*•.SI CHIUDE IL SIPARIO.~*o*•.~*o*•.


17:16  **valivi** [piazza] osserva lo spettacolo immobile, non sembra curarsi della pioggia. apre la scarsella che porta sotto il mantello ed estrae un sacchetto di bastoncini di zucchero. ne afferra uno e inizia a succhiarlo con gusto. quando cala il sipario, stringendo il bastoncino tra i denti, inizia ad applaudire e la sua voce sovrasta quella degli altri spettatori <braviiiiii!> afferra il bastoncino e porta due dita in bocca per effettuare un perfetto fischio da cocchiere, che imbizzarrisce il cavallo. svelta la padrona lo placa tirando le briglie e dandogli due pacche sul dorso

17:18  **Hvid** [Piazza|Carro] <Tira via la marionetta con cautela appena vede il sipario chiudersi, alle parole di Vilya abbassa gli occhi al copione> Ops...mi sa che mi sono fatta trascinare...<corruccia le labbra rialzando lo sguardo sull'eterna> Chiedo scusa..<si volge e porge la marionetta a Julienne con ambo le mani> Grazie è stato davvero divertente...<sorride tenue porgendogliela>

17:18  **Naissnar**  [piazza-portico] <sorride alle parole di Alain alzando lo sguardo portandolo sugli edifici> Sicuro questi marionettisti hanno contribuito a colorare la piazza ma non so quanto questo possa aiutare nei confronti dei problemi strutturali nella muratura degli edifici <china il capo per poi voltarsi verso Exenir> Sono stato anche io un dragoniere, nelle tenebre, ma ricordo meno di voi evidentemente... <viene richiamato dall'ultima scena del teatrino e quando si chiude il sipario inizia ad applaudire energicamente> Bravi! <commenta modulando la voce tramite il suo nucleo energetico affinché prenda il tono e il volume di un urlo. Dopodiché porge la mano a Exenir come invito per farla rialzare> Credo che qui abbiamo pressoché finito. E' stato perfino gradevole

17:21  **Aletto** [carro] ritira con cura le marionette di veddharta e themis una volta che il sipario s'è chiuso; espira lentamente dal naso, premurandosi di sistemarli a dovere prima di rivolgere la sua attenzione alle altre. "complimenti voialtre; peccato fossero così in poco ad assistere alla vostra bravura." adocchia le tre alternativamente, il viso soffice e disteso sotto la curva d'un sorriso accennato. si passa la mano tra i capelli, rimanendo per il resto in religioso silenzio.

17:21  **Julienne** [Piazza] Riprende la marionetta di Ygharù e la ripone con delicatezza assieme alle altre. Sul volto si dipinge una certa soddisfazione alla chiusura del sipario si rivolge a Vilya, Aletto e **HVID** "è stato divertentissimo! Non vedo l'ora di rifarlo!" Si mostra entusiasta nel tono e nell'espressione, mentre prende la marionetta che le porge Hvid "non vi preoccupate, tutta questione di allenamento" il tono è sereno e quasi materno verso l'Umana. Annuisce infine a Vilya "Bene donzelle, torniamo a casa vittoriose!" Si appresta poi ad uscire dal Carro, sedendosi alla postazione di guida e facendo muovere i due cavalli che lo trainano verso il Vicolo del Pesce "Iiiiiiaaaaaah!"

17:23  **valivi** [piazza] osserva julienne per alcuni istanti, poi rapida sale in groppa al suo guerriglio con un balzo e si appresta a seguire il carro. il bastoncino di zucchero è sempre in bocca, lo succhia con aria soddisfatta